

LOCALITÀ: MOTTA DI LIVENZA (TV)

OGGETTO: Affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva per la realizzazione di una palazzina ad uso uffici per esigenze del "MULTINATIONAL CIMIC GROUP" presso la Caserma "MARIO FIORE".

SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

1. STATO DI FATTO

- LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi infrastrutturali sono finalizzati alla realizzazione di un nuovo edificio ad uso uffici, all'interno della Caserma "MARIO FIORE" in Motta di Livenza (TV). La Caserma "FIORE" insiste su un'area pianeggiante, compresa tra il fiume Livenza e un braccio del fiume stesso, ed occupa una superficie di circa 46.000,00 metri quadrati.

- DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Il servizio di verifica riguarda la progettazione esecutiva per la realizzazione di una palazzina ad uso uffici. Il fabbricato è caratterizzato da una pianta rettangolare avente un ingombro a terra quasi sovrapponibile a quello di una tettoia a pianta quadrata presente sull'area, per la quale è prevista la rilocalizzazione in un'altra zona della caserma, attraverso una operazione di smontaggio e rimontaggio.

Il fabbricato avrà un ingombro a terra di circa trentatré metri nel lato lungo e di circa ventotto metri nel lato più corto, è articolato intorno ad una corte centrale, pressoché quadrata, di dieci metri di lato, si sviluppa su tre piani fuori terra, per un'altezza di circa undici metri, in armonia con i fabbricati presenti nell'area: la villa Veneta, la Barchessa ed altri.

In considerazione della particolarità orografica dell'area di sedime, un'area golenale a forte rischio di esondazione, non sono stati previsti piani interrati o seminterrati, e il calpestio del piano terra, è leggermente rialzato rispetto alla quota del terreno circostante. L'edificio è destinato a soddisfare le esigenze di due Enti: Comando alla Sede e Battaglione CIMIC; sarà dotato di due ingressi, posti nei due angoli contrapposti, rispetto ad una diagonale del rettangolo. I due ingressi, uguali e distinti consentiranno di separare i flussi di persone relativi ai due Enti, fermo restando il fatto che la distribuzione interna, consente, se necessario, il collegamento tra i due Enti senza la necessità di passare dall'esterno.

La struttura dell'edificio verrà realizzata in cemento armato normale, strutturato su una griglia a maglia rettangolare regolare, doppiamente simmetrica. La struttura in elevazione sarà composta quindi di travi, pilastri e solai latero-cementizi, il primo impalcato sarà realizzato con solaio della medesima tipologia su intercapedine areata di almeno 1,00m. Le fondazioni saranno realizzate in cemento armato e saranno del tipo a platea, edificata su pali (realizzazione di fondazioni profonde), sulla base delle indagini geologiche e geotecniche già effettuate e su quelle che verranno redatte nelle successive fasi progettuali. Le tamponature saranno realizzate in muratura a cassa vuota con mattoni forati, intonacate internamente ed esternamente, le tramezzature interne saranno realizzate in mattoni forati generalmente dello spessore di 8 centimetri, 12 centimetri nei servizi igienici, intonacate su entrambe le facce ed eventualmente maiolicate nei servizi. Il progetto inoltre prevede una copertura a tetto a doppia falda incrociata, la cui struttura, in relazione alle quote di imposta delle falde, consente di ricavare un piano

sottotetto agibile, diviso in due aree separate, agganciate ai collegamenti verticali (scale e ascensori), che possono essere destinate a magazzino/archivio per materiale informatico dei due Enti. La copertura sarà rivestita da un manto di tegole piane in laterizio, del tipo marsigliese o similare, con opere di completamento in rame per compluvi, converse e discendenti.

Gli impianti saranno del tipo parzialmente industriale, da definire nel dettaglio nell'ulteriore sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva. Sono previsti:

- Impianto elettrico per illuminazione esterna;
- Impianti meccanici ed idrosanitari;
- Impianti di immissione e di estrazione aria;
- Impianto solare termico;
- Impianto termico e CDZ;
- Impianto ascensore (per n. 2 ascensori);
- Impianti elettrici e speciali;
- Impianto citofonico;
- Impianto trasmissione dati (rete LAN);
- Centrale rilevamento incendio e sistema antincendio.

- VINCOLI PAESAGGISTICI O DI ALTRA NATURA

TIPO DI PARERE/AUTORIZZAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	NECESSARIA (SI/NO)	RILASCIATA IN DATA
Vincoli archeologici	D.Lgs 50/2016 art. 25	SI	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto (parere prot. 7732 del 30.05.2011)
Parere vincoli paesaggistici e ambientali	D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 2 e 21	SI	Comune di Motta di Livenza (parere prot. 7465 del 03/05/2011)
Parere architettonico	Interna	NO	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, (dichiarazione di non competenza, prot. 16480 del 14.06.2011)
Parere preventivo ai fini idraulici	D.L. 152/2006 e s.m.	SI	Consorzio di Bonifica Piave, prot. 6006/2020 del 29.04.2020. Parere favorevole con prescrizioni, meglio dettagliate nella relazione di Studio di Prefattibilità ambientale del PFTE.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Come detto in precedenza, l'oggetto dell'appalto è il conferimento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla verifica preventiva della progettazione esecutiva per la realizzazione di una palazzina ad uso uffici per esigenze del "MULTINATIONAL CIMIC GROUP" presso la Caserma "MARIO FIORE" in Motta di Livenza (TV).

- PRESCRIZIONI PER LA VERIFICA PREVENTIVA

La verifica preventiva condotta, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, sulla documentazione progettuale Esecutiva dovrà accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;

- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, la verifica preventiva dovrà accertare anche che:

- il progetto sia redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenga riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individui compiutamente i lavori da realizzare;
- contenga tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto, ai sensi di quanto previsto dal “Regolamento concernente disciplina delle attività del Genio militare”, dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti. In particolare il progetto dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i) in materia edilizia ed urbanistica;
- j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l'ottenimento dei seguenti pareri:

- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell'igiene edilizia;
- dell'U.T.O.V. per la sicurezza degli impianti;
- delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie
- dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

- ATTIVITA' DI VERIFICA PREVISTE

Le verifiche, per quanto possibile, dovranno essere effettuate “contestualmente” allo sviluppo del progetto (verifica in progress). Pertanto il verificatore dovrà organizzare il proprio lavoro a contatto con il progettista così da poter essere presente e disponibile in ogni momento in cui è necessario verificare.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, al soggetto aggiudicatario potranno essere trasmessi, per le verifiche parziali, elaborati di progetto costituenti in misura parziale, le elaborazioni relative a specifici ambiti o parti di ambiti e la documentazione inerente alle attività preliminari alla progettazione. Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L'attività di verifica dovrà sempre essere verbalizzata attraverso rapporti intermedi e/o parziale ed essere completata mediante la redazione del rapporto conclusivo di verifica.

Le verifiche devono essere effettuate sul livello di progettazione definitiva ed esecutiva; significando che il RdP avrà la facoltà di avviare l'attività di verifica non appena il livello di progettazione avrà raggiunto una consistenza significativa; il responsabile del procedimento pianificherà l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento. Lo svolgimento delle attività di verifica sarà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta.

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal DEC, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

- RAPPORTI INTERMEDI

I rapporti intermedi potranno essere emessi ogni volta che sia prevista una riunione di coordinamento tra l'organo di verifica e il soggetto progettista.

I rapporti intermedi potranno comunque essere emessi ogni qualvolta l'organo di verifica ne ritenga necessaria l'emissione, ad esempio in luogo del rapporto conclusivo di verifica se questo non può essere emesso con esito positivo.

I rapporti intermedi, possono evidenziare le “non conformità” del progetto al fine di permettere al soggetto progettista di adeguare la documentazione progettuale. Per ogni “non conformità”, il soggetto verificatore dovrà indicare le modalità di risoluzione della stessa.

I rapporti intermedi di verifica, non devono prevedere l'applicazione di “non conformità” su argomenti già trattati in precedenti rapporti, salvo che non rappresentino elementi di novità che non era stato possibile verificare prima.

- RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

Il Rapporto Conclusivo di Verifica verrà redatto dal soggetto verificatore, contraente del presente disciplinare, e conterrà tutti i seguenti elementi:

- 1) Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;
- 2) Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
- 3) Migliorie offerte in sede di gara, nel caso di progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, elencare e descrivere le eventuali migliorie introdotte su iniziativa dell'appaltatore comprese quelle apportate in sede di gara con offerta economica più vantaggiosa;
- 4) Documentazione Progettuale, dove elencare la documentazione che costituisce il progetto;
- 5) Processo di verifica adottato, ove riassumere come si è sviluppato il processo di verifica
- 6) Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;
- 7) Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
- 8) Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

- DEFINIZIONE CLASSI E CATEGORIE DI PROGETTAZIONE

ID Opere	Categorie d'opera	Descrizione	Costo singole opere V	Grado di complessità G
CATEGORIA PRINCIPALE				
E.15	EDILIZIA	<i>Caserme con corredi tecnici di importanza corrente</i>	1.625.604,69 €	0,95
CATEGORIE SECONDARIE				
E.17	EDILIZIA	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità. Campeggi e simili.</i>	403.125,15 €	0,65
S.03	STRUTTURE	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	941.031,20 €	0,95
IA.01	IMPIANTI	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	117.390,33 €	0,75

IA.02	IMPIANTI	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	542.342,21 €	0,85
IA.04	IMPIANTI	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.</i>	783.381,42 €	1,30
		TOTALE	4.412.875,00 €	

3. STIMA ECONOMICA E CRONOPROGRAMMA

- STIMA PARAMETRICA ONERI DELLA VERIFICA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DEL 17 GIUGNO 2016

Servizio di verifica della progettazione esecutiva

a	Oneri e spese per verifica della progettazione esecutiva	€	52.232,67
b	Inarcassa al 4%	€	2.049,31
c	Totale parziale	€	53.281,98
d	IVA al 22%	€	11.722,04
e	TOTALE ONERI DI PROGETTAZIONE	€	65.004,02

- DURATA PRESUNTA INCARICO DI VERIFICA

La prestazione dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo del progetto da verificare a cura di altro professionista. Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione al livello/ai livelli di progettazione da verificare.

Per l'esecuzione del presente servizio di verifica viene fissata una durata complessiva di **40 (quaranta) giorni** solari consecutivi dalla data del verbale di consegna della prestazione (consegna rapporto di verifica conclusivo del livello esecutivo).

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e compimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.